Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:
Generare Sostenibilità 2023- Codice Progetto PTCSU0036723013584NMTX

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:
SETTORE
C- Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana
AREA
08-Ad Riqualificazione urbana

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:
Il progetto Generare sostenibilità 2023 è un progetto di Engagement della cittadinanza ai temi della sostenibilità ambientale e **di sensibilizzazione sul tema dell'ambiente e tutela del patrimonio ambientale e salvaguardia del suolo e riqualificazione urbana**, finalizzato a promuovere comportamenti ed iniziative che abbiano il fine di migliorare l'efficienza della sostenibilità ambientale del territorio urbano e rurale e diminuire gli impatti ambientali di tutta la **Comunità**,attraverso precise e mirate azioni di previsione e prevenzione.
La logica con cui si interviene deve mettere davanti a tutto il **benessere dei residenti e il rispetto per l'ambiente, attraverso** interventi non solo di tipo ambientale ma anche e soprattutto di tipo **culturale, sociale, economico.**La risorsa "territorio", pertanto, rappresenta una preziosa e indispensabile risorsa connessa alle attività umane e non, e quindi, elemento fondamentale per l'equilibrio socio ambientale della comunità cittadina tutta.
Contributo del progetto alla piena realizzazione del programma
Le attività e le azioni messe in campo con il progetto **Generare Sostenibilità 2023**, concorrono alla realizzazione degli obiettivi su cui si articola il Programma ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE_2023 e nello Specifico:

Obiettivo 11	Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili	Target	11.4	Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo
Obiettivo 12	Garantire modelli sostenibili di produzione e consumo	Target	12.b	Sviluppare e applicare strumenti per monitorare gli impatti di sviluppo sostenibile per il turismo sostenibile, che crei posti di lavoro e promuova la cultura e i prodotti locali

Infatti, la gestione del patrimonio culturale, ambientale e naturale, in termini di sostenibilità ambientale ed economica ma soprattutto secondo il principio della sussidiarietà genera effetti positivi a vantaggio della città, dei territori, dei cittadini, delle imprese culturali e delle istituzioni. Impedendo il degrado, l'incuria e la perdita di identità di un bene. Il tutto, letto nell'ottica degli SDG/Target di Agenda 2030 - agendo sugli elementi di relazione fra persone/comunità, attivando/sostenendo processi di cittadinanza attiva, promuovendo l'inclusione sociale e i processi decisionali (circolari e di comunità), garantendo le libertà e l'accesso alle informazioni in un quadro di protezione dell'ambiente, di recupero dell'identità culturale e di promozione del benessere comunitario.l tutto – letto nell'ottica degli SDG/Target di Agenda 2030 - agendo sugli elementi di relazione fra persone/comunità, attivando/sostenendo processi di cittadinanza attiva, promuovendo l'inclusione sociale e i processi decisionali (circolari e di comunità), garantendo le libertà e l'accesso alle informazioni in un quadro di protezione dell'ambiente, di recupero dell'identità culturale e di promozione del benessere comunitario.

INDICATORI (situazione a fine Progetto)

BISOGNO	**ASPETTO DA INNOVARE**	**INDICATORI**	**EX post**
Tutela e salvaguardia della risorsa territorio	Migliorare il monitoraggio del territorio	Km/uomo controllo del territorio	1,4 km/uomo
Sorveglianza nel prevenire situazioni pericolose	Migliorare il monitoraggio del territorio	Km/uomo controllo del territorio	**BISOGNO**
Miglioramento e sviluppo delle iniziative di protezione dell'ambiente e delle aree naturalistiche del territorio	Aumentare le iniziative di sensibilizzazione sulla protezioni della risorsa bosco	n. iniziative di sensibilizzazione proposte sul territorio – incontri – dibattiti – tavolo rotonde	Tutela e salvaguardia della risorsa territorio
Miglioramento della consapevolezza nella popolazione giovanile del valore del patrimonio naturalistico e storico locale	Responsabilizzare le nuove generazioni sul patrimonio forestale – storico locale	n. Campi scuola	Sorveglianza nel prevenire situazioni pericolose
		n. utenti campo singolo	Miglioramento e sviluppo delle iniziative di protezione dell'ambiente e delle aree naturalistiche del territorio
		n. utenti campo annuale	Miglioramento della consapevolezza nella popolazione giovanile del valore del patrimonio naturalistico e storico locale
		n. incontri scuole	
		n. utenti incontri scuole	
Miglioramento della cultura della sostenibilità ambientale	Sensibilizzare ed informare i cittadini e i turisti sull'importanza della salvaguardia e tutela il bosco	n. interventi di educazione ambientale rivolta ai turisti	
Miglioramento e sviluppo della programmazione settimanale	Aumentare il numero di attività giornaliere	n. di attività realizzate giornaliere	
	Aumentare il numero di attività settimanali	n. di attività realizzate settimanali	Miglioramento della cultura della

			sostenibilità ambientale
Campagna di comunicazione	Promuovere gli eventi e il territorio	Materiale di promozione prodotto Brochure-locandine	Miglioramento e sviluppo della programmazione settimanale
		Sportello informativo	
		n. di visualizzazione sui Social	Campagna di comunicazione

Contributo di ciascun Ente coprogettante al raggiungimento dell'obiettivo

Per la realizzazione dell'obiettivo innanzi declinato, costituisce fattore di fondamentale importanza la co-progettazione e la collaborazione tra i soggetti che afferiscono all'ambito territoriale Alto Basento e che operano a vario titolo e in diversi ambiti di attività.

La motivazione alla co-progettazione risiede principalmente nell'interesse delle amministrazioni locali ad investire sulla valorizzazione dei beni culturali, architettonici ed ambientali, mettendo in comune risorse umane e strumentali utili per la collettività del territorio e definendo, attraverso un lavoro condiviso, le linee guida utili alla programmazione attuativa degli interventi.

Inoltre, la conoscenza dei siti interessati alle iniziative del progetto "Generare Sostenibilità 2023", in virtù della capacità dei singoli soggetti co-progettanti di individuare e valorizzare i diversi elementi culturali, paesaggistici ed architettonici costitutivi del territorio, è fattore vincente per la tutela del patrimonio culturale e naturalistico dell'Alto Basento, da valorizzare per le attuali comunità di riferimento e da tutelare e trasmettere alle generazioni future.

Pertanto, per la realizzazione dell'obiettivo alla base del presente progetto, si considera imprescindibile la co-progettazione e la collaborazione tra soggetti diversi, partecipi degli obiettivi di politica globale e delle strategie di governo del proprio territorio e operanti su di esso attraverso collaborazioni forti ed integrate.questo scopo, sarà fondamentale realizzare momenti di confronto e di ascolto reciproco tra i diversi staff operativi, condividendo le esperienze ed i patrimoni formativi ed informativi frutto delle attività dei volontari del Servizio Civile Universale, collaborando e contribuendo alla realizzazione degli obiettivi del progetto in una prospettiva comune di valorizzazione dei risultati programmati e favorendo l'incontro tra diverse cittadinanze ed il rafforzamento di legami nelle comunità.

RUOLO ED ATTIVITÁ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:Ruolo ed attività degli operatori volontari

Si riportano nel dettaglio i compiti assegnati agli operatori volontari nel presente progetto in corrispondenza delle diverse tipologie di attività individuate:

ATTIVITÀ 1: CURA E SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO

- supporto logistico nel contatto con le parti
- supporto logistico nella definizione del calendario e delle turnazioni
- collaborazione nella preparazione della scheda resoconto attività supporto e affiancamento al responsabile comunale per la tutela cura e salvaguardia del patrimonio forestale

ATTIVITÀ 2: SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO

- partecipazione alla pari alla copertura del territorio assegnato, affiancandosi ad una risorsa operativa esperta collaborazione attiva nella segnalazione delle situazioni emergenziali attività di monitoraggio
- compilazione scheda resoconto attività

ATTIVITÀ 3: CAMPAGNE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE E GIORNATE DI EDUCAZIONE AMBIENTALE

- supporto logistico nell'organizzazione dell'espletamento delle attività supporto nell'ideazione della campagna di educazione ambientale;
- definizione dei contenuti organizzazione delle giornate per l'ambiente;
- predisposizione calendario, logistica, attrezzature da utilizzare collaborazione nel reperimento materie prime individuazione di scuole e istituzioni da coinvolgere;
- predisposizione di comunicati da far girare sui social e sui siti internet dei soggetti coinvolti periodicamente ;
- realizzazione e divulgazione materiale informativo;
- supporto nella scelta delle aree da rimboschire;
- attività pratiche di cura e pulizia delle aiuole presenti nei cortili scolastici;
- coinvolgimento diretto di scuole e istituzioni;
- divulgazione del programma delle attività proposte;

- raccolta delle adesioni alle attività;
- accoglienza dei partecipanti aderenti alle iniziative;
- supporto nella raccolta delle adesioni
- collaborazione con i partner di progetto per la realizzazione delle attività

ATTIVITÀ 4: CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE SCOLASTICA

-supporto logistico nell'organizzazione dell'espletamento delle attività
- supporto logistico nel contatto con gli istituti scolastici del territorio
- individuazione delle scuole, primo contatto e promozione degli incontri
- collaborazione nella creazione della mailing list
- giornate a tema per approfondire le conoscenze e il legame con il territorio
- visite didattiche per conoscere i beni storico-culturali dei comuni dell'area
- giornate sulla valorizzazione e la salvaguardia dell'area naturale protetta
- realizzazione di un progetto di coinvolgimento delle scuole il percorsi educativi per la rivalorizzazione e conoscenza delle aree
- predisposizione del materiale per la realizzazione di schede, presentazioni in powerpoint, brochure virtuali, cartelloni, cartelli espositivi, giochi, video e materiale didattico
- presentazione e sensibilizzazione degli studenti attraverso video, giochi, strumenti social
- realizzazione di laboratori educativi – il bosco è mio
- supporto logistico nella definizione del calendario degli incontri
- collaborazione nella preparazione del materiale informativo
- partecipazione alla pari agli incontri all'interno delle scuole
- partecipazione alla pari ai sopralluoghi
- collaborazione nell'elaborazione della mappatura
- collaborazione con i partner di progetto per la realizzazione delle attività

ATTIVITÀ 5: CAMPO SCUOLA

- supporto logistico nell'organizzazione generale e pianificazione di dettaglio delle attività per la realizzazione dei campo scuola (montaggio tende, modulo cucina)
- supporto al responsabile del campo in tutte le sue attività
- supporto alla gestione della cucina ed alla preparazione dei pasti, alle attività didattiche e ludico-ricreative, al mantenimento e controllo del campo stesso e alla chiusura
- richiesta permessi ed autorizzazioni
- supporto logistico nel contatto con gli istituti scolastici del territorio
- supporto logistico nell'organizzazione degli incontri conoscitivi associazione-famiglie
- logistica ed organizzazione degli spazi
- sopralluoghi e monitoraggio degli spazi individuati
- organizzazione vitto, alloggio e spostamenti
- pubblicizzazione dell'iniziativa
- scelta dei partecipanti
- preparazione materiale di supporto, dei giochi e delle attività ludico-culturali
- partecipazione durante la realizzazione del campo-scuola
- disseminazione delle attività attraverso la raccolta di foto e video
- realizzazione di video e spot promozionali e pubblicazione sui social e siti istituzionali
- collaborazione con i partner di progetto per la realizzazione delle attività

ATTIVITÀ 6: CAMPAGNA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE RIVOLTA AI TURISTI

- supporto nelle attività organizzative e logistiche
- supporto nella progettazione e gestione giornate ambientali
- supporto logistico nell'organizzazione di escursioni a tema
- supporto nella scelta degli approfondimenti su tematiche ambientali
- supporto nell'organizzazione di eventi
- supporto nell'organizzazione di escursioni legate ad eventi locali alla scoperta di storie, culture e tradizioni locali collaborazione con i partner di progetto per la realizzazione delle attività

ATTIVITÀ 7: TREKKING NEL BOSCO

- supporto logistico nell'organizzazione dell'espletamento delle attività
- partecipazione agli incontri preliminari con i partner di progetto
- supporto nella raccolta delle adesioni per la partecipazione ai percorsi di trekking
- partecipazione alla pari alle giornate di trekking nel bosco
-collaborazione con i partner di progetto per la realizzazione delle attività

ATTIVITÀ 8: PROMOZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA DEL TERRITORIO

- supporto nel materiale informativo, ideazione di brochure, locandine
- gestione pagine social (facebook, instagram, twitter)
- supporto nell'attività di front office
- supporto logistico nella definizione del calendario e delle turnazioni
- realizzazione di video e spot promozionali e pubblicazione sui social e siti istituzionali
- collaborazione con i partner di progetto per la promozione delle attività

Occasione/i di incontro confronto con i giovani :

I giovani volontari saranno impegnati a partecipare agli incontri/confronti che si svolgeranno nell'ambito del Programma ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE_2023. Come già detto gli incontri saranno 4, in quattro dei comuni facenti parte del programma. Pertanto, i volontari dovranno partecipare ad tutti e 4 gli incontri. Sarà importantissima la partecipazione agli incontri perché i volontari si confronteranno con coloro che stanno svolgendo gli altri progetti di servizio civile inseriti nel programma

INCONTRO	ARGOMENTI TRATTATI
Comunità Rigenerate **Pietragalla - Sala Consiliare** **I mese di attività – durata 4 ore**	Presentazione dei singoli volontari (ognuno di loro si presenterà e spiegherà i motivi per cui ha scelto di intraprendere il percorso del servizio civile) Acquisizione di tutte le informazioni inerenti al programma e ai progetti Studio degli strumenti informatici e della Piattaforma Google meet quale strumento sia di formazione e lavoro che di comunicazione
Il patrimonio quale strumento di rigenerazione **Abriola - Sala consiliare** **V mese di attività – durata 3 ore**	Relazione del volontario sulle attività svolte Presentazione degli obiettivi raggiunti Confronto tra tutti i volontari sull'esperienza del servizio civile Risoluzioni eventuali criticità Utilizzo degli strumenti informatici
La cultura quale strumento di sviluppo **Pietrapertosa - Sala Consiliare** **VII mese di attività – durata 3 ore**	Relazione del volontario sulle attività svolte Presentazione degli obiettivi raggiunti Confronto tra tutti i volontari sull'esperienza del servizio civile Risoluzioni eventuali criticità Utilizzo degli strumenti informatici
Il territorio quale strumento di sviluppo **Pignola - Sala Consiliare** **IX mese di attività – durata 3 ore**	Confronto tra i volontari sulle attività svolte Presentazione di idee e proposte imprenditoriali Relazione dei volontari sulle attività e gli obiettivi raggiunti

<u>Attività di comunicazione e disseminazione alla comunità sul programma e sui progetti</u> :

Il programma ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE_2023, come già descritto, sarà caratterizzato da una strategia di sviluppo locale e la campagna di comunicazione partirà con la creazione e realizzazione di un'immagine integrata del programma con la creazione di un logo e del layout grafico.

I giovani volontari saranno impegnati nel supportare e partecipare attivamente a tutte le attività dicomunicazione previste. Saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale presso associazioni, e presso luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.).L'attività tende a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatorivolontari in SCU.

La comunicazione così come è stata strutturata favorisce la disseminazione dei risultati, fa conoscere come questi risultati possono essere applicati, e quale impatto economico e sociale hanno avuto.

Fare conoscere ai cittadini i risultati raggiunti dal progetto significa farne comprendere il valore. Questo crea un processo di condivisione ed instaura un circolo virtuoso, dove la società civile diventa portatrice di un messaggio positivo all'interno delle diverse "reti sociali".

I giovani volontari saranno impiegati attivamente in ogni fase della comunicazione e parteciperanno alle attività sia degli incontri di presentazione, che degli incontri di diffusione dei risultati intermedia, che degli incontri conclusivi e di diffusione dei risultati finali.

Il programma **ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE_2023**, come già descritto, sarà caratterizzato da una strategia di sviluppo locale e la campagna di comunicazione partirà con la creazione e realizzazione di un'immagine integrata del programma con la creazione di un logo e del layout grafico.

I giovani volontari saranno impegnati nel supportare e partecipare attivamente a tutte le attività di comunicazione previste. Saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Universale presso associazioni, e presso luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.).

L'attività tende a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove gli operatori volontari del SCU prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene. L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente gli operatori volontari in SCU.

La comunicazione così come è stata strutturata favorisce la disseminazione dei risultati, fa conoscere come questi risultati possono essere applicati, e quale impatto economico e sociale hanno avuto. Fare conoscere ai cittadini i risultati raggiunti dal progetto significa farne comprendere il valore. Questo crea un processo di condivisione ed instaura un circolo virtuoso, dove la società civile diventa portatrice di un messaggio positivo all'interno delle diverse "reti sociali".I giovani volontari saranno impiegati attivamente in ogni fase della comunicazione e

parteciperanno alle attività sia degli incontri di presentazione, che degli incontri di diffusione dei risultati intermedia, che degli incontri conclusivi e di diffusione dei risultati finali.
Infine, saranno attori protagonisti degli open Day e degli stand di promozione da svolgersi presso le scuole e le Università della Basilicata. Saranno, inoltre, impegnati nell'attività di guerrilla marketing per catalizzare l'attenzione sul progetto da parte dell'opinione pubblica e di tutto il territorio ma soprattutto aumentare il loro senso di appartenenza ad un progetto.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale.

Si precisa che la filosofia di fondo del Comune di Pietragalla è la seguente: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Informazioni specifiche

In generale i volontari in servizio civile saranno presenti nelle SAP **per un totale di 25 ore settimanali.**

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Proloco Pietragalla - Via Roma Pietragalla
codice sede 1945702
n. volontari 2 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Abriola - Via Passerelli Abriola
codice sede 194564
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Anzi - Via Fittipaldi Anzia
codice sede 1945774
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Calvello Piazza Giovanni Falcone CALVELLO
codice sede 1945894
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Vaglio Basilicata - Via Carmine Vaglio Basilicata
codice sede 1946324
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Campomaggiore - Via Regina Margherita Campomaggiore
codice sede 1946334
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Laurenzana - Via S.S.92 Laurenzana
codice sede 1948074
n. 4 volontari (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Pignola Largo Risorgimento Pignola
codice sede 1948094
n.4 volontari (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Tolve - Corso Vittorio Emanuele Tolve
codice sede 1948104
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Trivigno - Piazza Plebiscito Trivigno
codice sede 1948136
n. volontari 6 (Giovani Minori Opportunità n.2)

Comune di Filiano - Corso Giovanni XXIII Filiano

codice sede 1948784
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Cancellara - Via Salvatore Basile Cancellara
codice sede 1949464
n. volontari 4(Giovani Minori Opportunità n.1)
Cineteatro Johannes Obadiah- Via Generale Lamponio Oppido Lucano
codice sede 1950262
n. volontari 2(Giovani Minori Opportunità n.1)

Comune di Oppido Lucano - Via Bari OPPIDO LUCANO
codice sede 1950274
n. volontari 4 (Giovani Minori Opportunità n.1)

"Lagopesole"(sede distaccata del Comune) Via G. Leonardi Avigliano
codice sede 1950296
n. volontari 6 (Giovani Minori Opportunità n.2)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
Numero posti: con vitto e alloggio, senza vitto e alloggio, con solo vitto

N Posti Vitto e Alloggio 0
N. Posti Senza Vitto e Alloggio 60
n. Posti Solo Vitto 0
Totale Posti offerti 60

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
Eventuali particolari condizioni ed obblighi richiesti per l'espletamento del servizio
- Flessibilità oraria in base alle esigenze organizzative;
- Disponibilità nel caso di chiusura estiva, all'utilizzo *(previo accordo con il volontario)* di una parte dei giorni di permesso per rispondere alle esigenze di chiusura delle sedi durante i periodi estivi;
- Disponibilità a essere impegnati nei fine settimana, nei giorni festivi qualora sia ritenuto necessario per l'organizzazione e la realizzazione di laboratori in esterna, eventi, manifestazioni ed escursioni;
- Disponibilità a soggiorni estivi, gite ed escursioni;
- Rispetto del regolamento interno e di quanto previsto nella carta dei servizi;
- Rispetto della normativa vigente in materia di privacy, sicurezza ed igiene;
- Disponibilità alla guida degli automezzi a disposizione dell'Ente per spostamenti sul territorio nella realizzazione delle attività del progetto

25 ore settimanali
per n. 5 giorni d**i servizio**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: **No**
Eventuali tirocini riconosciuti: **No**
Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:
Attestato specifico da Ente Terzo Settore

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE: inserire il sistema di selezione che si intende adottare per la selezione degli operatori volontari

Il sistema accreditato di selezione è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati.
Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnLine) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La **domanda** di **partecipazione** ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).
Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
sede e durata
sistema Helios

Durata (Ore) 36 h - Modalità di erogazione in unica tranche entro la prima metà del progetto

Per tutte le sap la formazione si svolgerà nelle seguenti sedi secondo un calendario che verrà comunicato agli operatori volontari:
Comune di Pietragalla – Via Cadorna, 6 – Sala Consiliare
Comune di Tolve – C.so Vittorio Emanuele, 10 – Sala Consiliare
Comune di Laurenzana – Via SS 92 Km 38.600 – Sala Consiliare
Comune di Campomaggiore – Via Regina Margherita,62 – Sala Consiliare
Comune di Abriola – Via Passarelli, 3 – Sala Consiliare
Aula formativa Consorzio ISME Soc. Coop. Via del Gallitello, 53 - POTENZA

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
Approcci metodologici e modalità di erogazione

La formazione specifica è inerente alla peculiarità del progetto e riguarda, pertanto, l'apprendimento di nozioni e di conoscenze teorico-pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui l'operatore volontario è impegnato durante l'anno di Servizio civile universale.
La formazione specifica, di 72 ore complessive, sarà erogata agli operatori volontari, in doppia tranche:
il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del servizio;
il restante 30% delle ore entro il terzultimo mese.
Come la formazione generale, anche la specifica prevede l'utilizzo di **due principali approcci metodologici**, previsti, altresì, nel Sistema di Formazione accreditato:
"formale": rappresenta lo strumento tradizionale di insegnamento e di trasmissione di contenuti didattici, dove i docenti ed i discenti, tramite lezioni frontali, riproducono funzioni e ruoli acquisiti e consolidati;
"non formale": tecniche formative che, stimolando le dinamiche di gruppo, facilitano la percezione e l'utilizzo delle risorse interne ad esso, costituite dall'esperienza e dal patrimonio culturale di ciascun volontario, sia come individuo che come parte di una comunità;
I suddetti approcci metodologici saranno erogati sia nella **modalità "in presenza"**, sia nella modalità **"a distanza" (sincrona o asincrona).**
Come la formazione generale, anche la specifica potrà essere erogata nella modalità "a distanza" (sincrona e/o asincrona), dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano di adeguati strumenti per l'attività da remoto.
La percentuale della **formazione generale** da erogare "a distanza" in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50%del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non potrà mai superare il 30% del totale delle ore previste. La **formazione specifica** sarà erogata preferibilmente in presenza; tuttavia, in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità, potrà essere erogata altresì in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non si applicherà in caso di utilizzo della modalità asincrona.
ContenutiPur essendo detta formazione diversa da progetto a progetto, si prevede la presenza, nel suo ambito, di **elementi strutturali comuni** riscontrabili in qualsiasi progetto della rete dell'Ambito Alto Basento per qualsiasi

settore di intervento che, appunto perché tali, necessitano di una regolamentazione univoca e che hanno comunque contenuti modulati rispetto agli elementi specifici del progetto.In particolare, i moduli formativi "trasversali" a tutti i progetti sono i seguenti:
"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto";
"Conoscenza dei bisogni del territorio" (analisi di contesto specifica per ciascun territorio), programmazione delle attività e delle modalità di attuazione del progetto";
"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile" (da erogare obbligatoriamente entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto, sia nella modalità "in presenza", sia totalmente nella modalità "a distanza sincrona/asincrona").
Gli operatori volontari riceveranno inderogabilmente tutte le informazioni relative al modulo sui rischi prima dell'inizio dello svolgimento dell'attività in cui si evidenziano pericoli per la salute e la sicurezza.*"Valorizzazione dell'esperienza".*Accanto agli elementi comuni, il progetto prevede che, nell'esperienza di servizio civile universale, sia pianificato un percorso di formazione che si propone di sostenere il ruolo degli operatori volontari in modo adeguato attraverso l'acquisizione di conoscenze/competenze specifiche nell'ambito del progetto scelto rispetto allo specifico settore d'impiego nonché al servizio prescelto. Il progetto prevede, quindi, una serie di incontri di formazione specifica indicativamente strutturati in tre momenti principali: una fase iniziale di apertura, molto importante per porre le basi della relazione con il/i partecipante/i e definire gli obiettivi del lavoro insieme;una fase intermedia, in cui vengono presentati e sviluppati i contenuti specifici della formazione;una fase finale, in cui, attraverso uno scambio reciproco (formatori – operatori e volontari - olp) è possibile valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.Alla conclusione di ogni incontro formativo, l'operatore volontario approfondirà, nella sede di attuazione del progetto e di concento con il proprio OLP, l'argomento trattato, mediante confronto verbale/scheda scritta; inoltre, potrà essere affiancato da un operatore esperto nelle attività specifiche previste e potrà usufruire di altri momenti di formazione, differenti e specifici per ogni sede.Per ciascun operatore volontario, i suddetti incontri formativi (firme, contenuti e metodologie didattiche, modalità di erogazione) saranno riportati in appositi registri della formazione specifica.Con riferimento ai contenuti, la formazione specifica è in linea con le Nuove Linee per la Formazione Generale e Specifica (Decreto Dip. N. 88 del 31 gennaio 2023).
Sia per la formazione generale, sia per la specifica, si prevede una attività di verifica utile per la misurazione dei livelli di apprendimento raggiunti.
La formazione specifica, nel percorso formativo della Confcooperative, ha l'obiettivo di fornire all'operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.
A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo.

MODULI	CONTENUTO	N. ORE
1° e 2°Modulo: *"Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto"* *"Conoscenza dei bisogni del territorio della Basilicata* *"Programmazione delle attività e modalità per l'attuazione del progetto"*	I due incontri hanno lo scopo di permettere al volontario di avere delle informazioni specifiche sul contesto e sui diretti referenti in cui si trova a svolgere il proprio servizio.	*5*
3° Modulo: *"Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile"*	Cura degli aspetti relativi alla sicurezza sul lavoro • criteri e metodi per la valutazione dei rischi • legislazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e importanza dell'applicazione delle norme di sicurezza • metodi di sorveglianza • misure generali di tutela • organi di vigilanza, controllo, assistenza • principali rischi e misure preventive/protettive in ambito lavorativo • principali rischi legati all'uso di attrezzature • principali soggetti coinvolti nella gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro, relativi obblighi e responsabilità • procedure di emergenza e primo soccorso • uso e manutenzione dei principali dispositivi di protezione individuale Sarà cura del singolo Datore di lavoro degli Enti di accoglienza coinvolti nel presente progetto ("datore di lavoro" così come definito dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.b) valutare, in funzione dei rischi specifici correlati alla peculiarità della mansione ricoperta dagli operatori volontari (analisi dei rischi, cosi come definita dal D.Lgs 81/08 art. 2,l.q), di formare gli stessi secondo la normativa vigente	5
4°Modulo: *Il territorio di riferimento*	Il patrimonio forestale e boschivo del territorio dell'ambito ALTO BASENTO	5

5°Modulo: *Impatto ambientale e tutela del territorio*	Protezione, conservazione, recupero e salvaguardia del patrimonio ambientale	5
6°Modulo: *Tecniche e strumenti di cura e salvaguardia dell'ambiente*	Definire le modalità e gli strumenti per realizzare le attività di animazione sul territorio finalizzate alla salvaguardia e la cura dell'ambiente rivolto ai turisti, ai cittadini e ai giovani	12
7°Modulo: *Educazione Ambientale*	Presentare ai volontari, nel dettaglio, quali sono i comportamenti in rapporto agli ecosistemi allo scopo di vivere in modo sostenibile, senza cioè alterare del tutto gli equilibri naturali, mirando al «soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie"	10
8°Modulo: *Tecniche per la realizzazione di percorsi turistici storico-culturali*	Con questo modulo si cercherà di fornire agli operatori volontari le tecniche per realizzare percorsi turistici e culturali all'interno dell'area.	10
9°Modulo: *Marketing e promozione territoriale*	Il modulo ha lo scopo di fornire ai volontari gli elementi base e gli strumenti per analizzare il mercato di riferimento e il contesto competitivo ed elaborare un piano di marketing della comunicazione. I temi specifici sono: • il marketing e la promozione territoriale • L'organizzazione delle informazioni • Il piano di comunicazione interno • Organizzazione eventi	5
10°Modulo: *La comunicazione interpersonale*	L'incontro cercherà di far diventare consapevoli di come il nostro modo di comunicare interviene e modifica i rapporti con le altre persone. Nessuna risorsa è più efficace del linguaggio nel coinvolgere e nel stimolare le relazioni interpersonali. I temi specifici sono: - i diversi stili di comunicazione interpersonale - la comunicazione verbale e non verbale - l'ascolto attivo come aiuto l'assertività come strumento fondamentale per la riuscita delle relazioni.	10
11°Modulo: *Valorizzazione dell'esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario*	Nell'ambito dell'offerta formativa specifica per gli operatori volontari sarà strutturato incontro durante il quale fare sintesi rispetto ai seguenti argomenti/ e che possa anche essere d'introduzione per lo svolgimento del percorso di tutoraggio previsto dal progetto - l'esperienza vissuta con la realizzazione del progetto di Servizio Civile Universale - il bilancio delle conoscenze e delle competenze acquisite con la formazione e la realizzazione dell'esperienza di Servizio civile Universale. Pertanto si è pensato di articolare la giornata di formazione affrontando le seguenti tematiche: - Bilancio delle conoscenze/competenze acquisite; - Esperienze ex volontari già inseriti in ambiti lavorativi	5
	TOTALE	

Durata (Ore) 72h
Modalità di erogazione 70% - 30%
Entro il 90º giorno 50h
Entro il terz'ultimo mese 22h

Per tutte le sap la formazione specifica si svolgerà nelle seguenti sedi secondo un calendario che verrà comunicato agli operatori volontari:
Comune di Pietragalla – Via Cadorna, 6 – Sala Consiliare
Comune di Tolve – C.so Vittorio Emanuele, 10 – Sala Consiliare
Comune di Laurenzana – Via SS 92 Km 38.600 – Sala Consiliare
Comune di Campomaggiore – Via Regina Margherita,62 – Sala Consiliare
Comune di Abriola – Via Passarelli, 3 – Sala Consiliare
Aula formativa Consorzio ISME Soc. Coop. Via del Gallitello, 53 - POTENZA

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

ALTO BASENTO: COMUNITA' RIGENERATE_2023

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

F Obiettivo 10 Agenda 2030 "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"
G Obiettivo 11 Agenda 2030 "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili"
H Obiettivo 12 Agenda 2030 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito F "Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l' avvicinamento dei cittadini alle istituzioni"

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
sistema Helios

Partecipazione di Giovani con minori opportunità
per la categoria "Minore Opportunità" si è dato rilievo alle "Difficoltà Economiche" per N. Posti 17 (28 % GMO)
Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità individuata

L'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità viene individuata attraverso la Presentazione del **Modello ISEE inferiore o pari alla soglia di 15.000 euro.**

L'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione:

-Azioni di informazione e sensibilizzazioni svolte con continuità. Saranno organizzati degli Incontri informativi specifici con i Comuni e i relativi uffici dei Servizi Sociali, che conoscono le situazioni di fragilità socio-economica, e possono avere contatti diretti, tra coloro che usufruiscono del reddito di cittadinanza.
Inoltre, saranno attivate azioni di informazione attraverso il CPI (Centri per l'Impiego), che hanno il database del reddito di cittadinanza.
-Campagna di informazione specifica per progetto e bando. Oltre alle attività generali di diffusione e informazione, che già attrarranno il target previsto, si è pianificato di utilizzare ulteriori canali per favorire l'accesso dei giovani con minori opportunità:
- Valutazione e monitoraggio di giovani indirettamente venuti a contatto con i servizi sociali dei Comuni aderenti al progetto, all'interno delle numerose famiglie che vengono assistite;
- Segnalazione dell'opportunità ad associazioni locali;
- Segnalazione dell'opportunità alle Parrocchie delle Diocesi;
- Segnalazione e condivisione obiettivi con i servizi sociali del territorio con cui si collabora.

Questi contatti verranno sviluppati, utilizzando quanto elaborato per la comunicazione generale, tramite due strumenti:
- invio di e-mail – contatto diretto (telefonico e/o in occasione di tavoli di lavoro/istituzionali).
I giovani in condizioni di disagio economico avranno il supporto dell'assistente sociale dei comuni. Sarà organizzato un orientamento specifico per i volontari e un supporto ove necessario.
-Iniziative di sostegno
I Volontari con minori possibilità, appartenendo a "Giovani con difficoltà economiche", non necessitano di particolari iniziative di sostegno.
-Altre misure di sostegno
Per agevolarne la partecipazione, nel caso di spostamenti per raggiungere le sedi della formazione o per le sedi di eventi saranno previsti trattamenti particolari (ingressi gratis, rimborsi, ecc)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

NO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO
Tutoraggio Mesi Previsti **3**

Numero ore collettive **17**
Numero ore individuali **4**
Totale ore **21**

L'attività di tutoraggio verrà strutturata in modalità interattiva ed esperienziale che a partire dai principi teorici stimolerà i partecipanti a sperimentare direttamente quanto appreso a livello cognitivo.
Il percorso di tutoraggio, realizzato negli ultimi 3 mesi, sarà strutturato in 21 ore, di cui 4 ore con incontri individuali.
Le attività saranno divise in:

- OBBLIGATORIE della durata di 11 ore, di cui 4 ore individuali;
- OPZIONALI della durata di 10 ore tutte collettive.

Le attività collettive prevedranno per lo più una forma laboratoriale, con degli approfondimenti teorici a cui seguiranno dei momenti pratici, al fine di poter mettere in atto e declinare quanto appreso, personalizzando l'esperienza in base alle specifiche esigenze individuali: ci saranno momenti di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza delle competenze, verifica dei progressi compiuti grazie alla partecipazione al progetto di servizio civile.
Il tutoraggio individuale, da svolgersi anch'esso durante gli ultimi 3 mesi di servizio, si sostanzierà in un orientamento, che si concentrerà, partendo dal bilancio delle competenze e dall'esperienza di servizio civile, sulla costruzione di un percorso di azione individualizzato, finalizzato all'incremento dell'occupabilità dei giovani coinvolti.
La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio verrà realizzato presso la sede di seguito indicate: Universosud Soc. Coop. Sede di Potenza – Viale dell'Ateneo Lucano e di Matera- Via Lanera, 2.
Tutoraggio in modalità on line sincrona: 10 ore, pari al 47% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.
Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.
Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.
Nel caso i cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.
L'attività di tutoraggio sarà fondamentale per mettere in pratica la L.R. 13 AGOSTO 2015, N. 30 "sistema integrato per l'apprendimento permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva", dove si rimarca l'importanza dell'apprendimento permanente inteso come qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale e informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale civica, sociale e occupazionale. Proprio per questo si è pensato di inserire nei progetti l'attività di tutoraggio finalizzata a facilitare l'ingresso dei giovani volontari nel mercato del lavoro, fornendo loro gli strumenti operativi necessari.

Attività obbligatorie

a.Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

Il primo incontro prevederà un momento di accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio. Sarà data la possibilità ai giovani di fare una loro prima presentazione. Attraverso il racconto della propria storia di vita professionale e personale, il giovane volontario descrive tutto quello che sa e sa fare, vengono evidenziati i punti di forza e le aree di miglioramento, nonché le potenzialità e le risorse da valorizzare.
Grazie all'autovalutazione sarà possibile:
- individuare capacità e competenze non certificate;
- esplicitare capacità e competenze che il soggetto non è cosciente di avere. Durata 4 ore – di cui n. 2 ore individuali.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.
Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, i volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals. Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center, sino alla valutazione delle principali clausole contrattuali. Il curriculum vitae, è uno degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, costituisce il biglietto da visita del candidato, poiché ne illustra il percorso personale, formativo e professionale, ma anche le competenze e gli interessi. Il primo passo per entrare in un mondo del lavoro sempre più variegato e competitivo è preparare un curriculum vitae efficace. Saranno forniti gli strumenti operativi per la realizzazione di una lettera di presentazione, uno dei principali strumenti di ricerca attiva del lavoro, il cui obiettivo principale è quello di catturare l'interesse del selezionatore per ottenere un appuntamento conoscitivo presso l'azienda. Inoltre, saranno dati gli strumenti di auto imprenditorialità e creazione di impresa. Durata 4 ore - di cui n. 2 ore individuali

c.Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.
I volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Durata 3 ore

Si prevedranno attività Opzionali

In aggiunta alle attività obbligatorie, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.
a.Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee. Conoscenza approfondita dei servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro. Al fine di valorizzare le attitudini emergenti dal colloquio individuale, sarà approfondita la modalità con la quale il giovane può acquisire e sviluppare le competenze necessarie e mancanti. 4 ore
b.Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato. Saranno forniti recapiti e riferimenti dei CPI e dei Servizi per il lavoro presenti nella propria area territoriale, invitando i relativi rappresentanti ad una partnership finalizzata alla presa in carico dei giovani e la stipula del patto di servizio personalizzato. 4 ore

c.Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro. Presentazione del Progetto "ESSERE RETE, FARE RETE: IL TIROCINIO COME OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO"da parte del Consorzio ISME Società Cooperativa.
Tale progetto si concretizzerà in alcuni interventi da parte di esperti di ISME (da svolgersi in presenza e/o da remoto) che avranno una durata complessiva di circa 2 ore e che rientreranno nelle ore collettive del percorso di tutoraggio sopra esposto.
Tali interventi saranno finalizzati ad illustrare gli aspetti organizzativi nonché le motivazioni e le attitudini che sono alla base dell'inserimento lavorativo/professionale.